

Codice A1816B

D.D. 18 aprile 2024, n. 865

P.I. 7208 - CNPO937. R.D. 523/1904 Autorizzazione e concessione demaniale per il mantenimento del ponte sulla S.P. 23 Torrente Grana - nel Comune di Valgrana - Provincia di Cuneo e approvazione bozza disciplinare.



ATTO DD 865/A1816B/2024

DEL 18/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 7208 - CNPO937. R.D. 523/1904 Autorizzazione e concessione demaniale per il mantenimento del ponte sulla S.P. 23 Torrente Grana - nel Comune di Valgrana – Provincia di Cuneo e approvazione bozza disciplinare.

Premesso che:

Con nota assunta al prot. n. 4196/A1816B del 31/01/2023 e integrata con nota assunta al prot. 5180/A1816B del 6/02/2023, la Provincia di Cuneo Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo, ha presentato la domanda di concessione demaniale in sanatoria per il ponte S.P. 23 torrente Grana - nel Comune di Valgrana in mappa fra le particelle 24-114-437-364 del foglio 11 (occupazione mq 201,60), come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa a firma dello studio Flow-Ing nelle persone di Ing. Massimiliano Barbolini e Francesco Stefanini e costituiti da:

- Relazione tecnica generale;
- Relazione idrologica e idraulica;
- Corografia e inquadramento vincolistico;
- Stato di fatto (planimetria generale);
- Stato di fatto (schemi geometrici);
- Stato di progetto (inquadramento degli interventi);
- Stato di progetto (particolari costruttivi);
- Planimetria catastale
- Documentazione fotografica.

L'intervento richiesto prevede altresì la demolizione dei guard-rail presente con la sostituzione con barriere stradali omologate, impermeabilizzazione dell'impalcato, ripristino del sistema di smaltimento delle acque meteoriche e risanamento dei giunti, per i quali non necessita l'accesso in alveo, come da dichiarazione allegata all'istanza.

Con nota prot. 5804/A1816B in data 9/02/2023 è stato avviato il procedimento e richiesta

pubblicazione al Comune di Valgrana, a cui è fatto seguito richiesta di documentazione integrativa con nota prot. 13798 in data 28/03/2023.

Considerato che:

Le integrazioni da parte della Provincia sono pervenute in data 13/02/2024 con nota assunta al prot. 6584/A1816B e in data 15/02/2024 nota prot. 7043/A1816B.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Valgrana (pubblicazione n. 55/2023 dal 9/02/2023 al 24/02/2023 come da referto pervenuto al prot. n. 9104/A1816B del 28/02/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

La pratica è stata altresì integrata ulteriormente con aggiornamento della relazione idrologica-idraulica in data 11/05/2023 con nota assunta al prot. 20341/A1816B, dalla quale si evince che il deflusso della piena di progetto con $Tr = 200$ anni avviene con un franco idraulico pari a 90 cm, quindi senza il rispetto del valore minimo, definito dal punto 5.1.2.3 delle NTC 2018 pari a 1,5 m.

Con nota giunta in data 28/07/2023 ed assunta al prot. n. 32624/a1816B e in data 31/07/2023 prot. n. 32962/A1816B, il richiedente ha trasmesso altresì lo studio di compatibilità idraulica, con evidenziato il tempo di ritorno per il quale viene garantito il franco previsto dalla normativa (1,5 m), che risulta pari a $Tr = 10$ anni.

Considerate le problematiche connesse al non rispetto dei franchi idraulici previsti dalla normativa vigente e l'urgenza di eseguire i lavori sopra esplicitati, il Settore Tecnico regionale – Cuneo, con nota prot. 33070 del 1/08/2023, ha precisato al richiedente che le sole lavorazioni che comportino interferenza e accesso in alveo devono essere autorizzate idraulicamente.

Dato atto che per la definizione delle condizioni di esercizio transitorio, in data 28/11/2023 con nota prot. 51114/A1816B è stata trasmessa alla Provincia di Cuneo, la bozza di disciplinare, contenente le condizioni di esercizio transitorio, per la compilazione dei dati mancanti di competenza. Lo stesso è pervenuto in data 11/02/2024, con nota assunta al prot. 1274/A1816B, compilato per la parte relativa ai dati del richiedente.

Dato atto che:

Alla luce di quanto sopra l'opera, soggetta a richiesta di regolarizzazione idraulica e demaniale, non risulta idraulicamente adeguata rispetto alle prescrizioni di cui al punto 3.3.1 della Direttiva n. 4 dell'autorità di Bacino e al punto 5.1.2.3 e C5.1.2.3 delle NTC 2018, poiché la definizione dei limiti di completa funzionalità idraulica dell'opera si ottiene per un tempo di ritorno della portata pari a $Tr=10$ anni (inferiore a $Tr 200$ anni) e pertanto, ai fini del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, il richiedente dovrà ottemperare alle condizioni di esercizio transitorio riportate nel punto 3.3.2 della Direttiva sopracitata, come esplicitato nel dispositivo della presente determinazione.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali il mantenimento dell'opera in argomento è sì può ritenere ammissibile nel rispetto di quanto sopra indicato e delle condizioni di esercizio transitorio.

Trattandosi di manufatto di proprietà provinciale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e della tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del

17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 10 comma 4 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (in vigore alla data dell'istanza di regolarizzazione).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 *"Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R.17 ottobre 2016n. 1-4046 e14 giugno 2021n. 1-3361"*.

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la Direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino approvata dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 2 del 11/05/1999, aggiornato con Deliberazione n. 10 del 5/04/2007;
- il punto 5.1.2.3 delle NTC 2018;
- il punto C5.1.2.3 della Circolare 21/01/2019 n. 7/C.S.LL.PP. Di applicazione delle NCT 2018;

DETERMINA

1) di assentire al mantenimento del ponte provinciale (occupazione mq 201,60) della S.P. 23 sul torrente Grana nel Comune di Valgrana (CN) di proprietà e gestione della Provincia di Cuneo, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'attuazione a carico della Provincia di Cuneo delle seguenti condizioni di esercizio transitorio riportate nel disciplinare di Concessione e in particolare:

- a) programmazione degli interventi periodici di manutenzione dell'opera e dell'alveo del corso d'acqua in corrispondenza del ponte, necessari per mantenere la massima capacità di deflusso ed indicare i soggetti responsabili,
- b) definizione delle specifiche operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni i periodiche di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione dell'opera, come definite dalla Circolare n. 34233 del 25/2/1991 del ministero dei Lavori Pubblici, per la sicurezza delle opere e a salvaguardia della pubblica incolumità;
- c) definizione dei tempi medi di preannuncio della piena e i tempi medi di crescita dell'onda di piena (tramite stazioni di misura o bollettini di allerta meteo e di previsione delle piene emanati da ARPA) ai fini dell'attivazione della vigilanza straordinaria in caso di previsioni di avverse condizioni meteorologiche o criticità idrogeologiche o idrauliche;
- d) installazione, in una sezione adeguata in prossimità del ponte, di un idrometro con l'evidenziazione del livello di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza;
- e) programmazione della necessità eventuale di aggiornamenti periodici circa le condizioni di

funzionalità idraulica dell'opera.

Le stesse condizioni sono trasmesse ai soggetti competenti per le funzioni di Protezione Civile, ai sensi della legge 24 febbraio 1992 n. 225.

Il richiedente dovrà osservare le seguenti ulteriori condizioni:

f) il mantenimento dell'opera si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto del presente provvedimento, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico regionale - Cuneo;

g) il succitato Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento oggetto del presente provvedimento, a cura e spese del proprietario o anche di procederne alla revoca nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

h) il mantenimento dell'opera è accordato, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del proprietario, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento;

2) di concedere alla Provincia di Cuneo, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, l'occupazione dell'area demaniale del torrente Grana nel Comune di Valgrana per il mantenimento del manufatto in oggetto come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza e avanti citati.

3) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione, comprendente le condizioni di esercizio transitorio sopra esplicitate necessarie al fine della formalizzazione dell'atto, per farne parte integrante e sostanziale.

4) di accordare la concessione per la durata di **anni 9 (nove)** a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2033, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare.

5) ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022 , trattandosi di un manufatto di proprietà provinciale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 11 comma 4).

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Copia del presente provvedimento deve essere notificata anche al Comune di Valgrana per gli adempimenti di competenza di inserimento della gestione del ponte nel Piano di Protezione Civile Comunale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- CNPO_937_-
1. _Disciplinare_ProvCN_torrGrana_Valgrana_sp23_Integrato_Dati_PROV.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale (Servitù)

con condizioni di esercizio transitorio

CNPO 937

Rep. n°

del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale con condizioni di esercizio transitorio per il mantenimento del ponte sulla S.P. 23 sul torrente Grana in comune di Valgrana (CN).

Richiedente: PROVINCIA DI CUNEO con sede in Cuneo Corso Nizza n. 21 – c.a.p. 12100 Cuneo, (P.IVA 00447820044) nella persona dell'Ing nato a il gg/mm/aaaa, in qualità di Dirigente del Settore Viabilità della Provincia di Cuneo.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. n.10/R/2022 del 16/12/2022, sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale gratuita per il mantenimento del ponte sulla S.P. 23, sul torrente Grana in comune di Valgrana (CN) mq 201,60 presso i lotti censiti al C.T. al Foglio 11 particelle nn. 24-114-364-437, come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 – Prescrizioni tecniche di carattere idraulico

Il ponte esistente potrà essere mantenuto secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed agli atti del Settore, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nella D.D. n. nnnn/A1816B del gg/mm/20aa che si intendono qui

integralmente richiamate.

Art. 3 – Condizioni di esercizio transitorio

Considerando che l'opera non risulta adeguata dal punto di vista idraulico come esplicitato nella D.D. n... nnnn/A1816B del gg/mm/20aa , di seguito si riportano le condizioni di esercizio transitorio dell'opera concordate con il proprietario e valide fino alla realizzazione degli interventi di adeguamento.

Tali condizioni prevedono:

- la programmazione degli interventi periodici di manutenzione dell'opera e dell'alveo del corso d'acqua in corrispondenza del ponte, necessari per mantenere la massima capacità di deflusso, comprensivi dell'indicazione dei soggetti responsabili:

- Dirigente del Settore Viabilità - Responsabile Ufficio Progettazione Viabilità Cuneo e Saluzzo – Responsabile Ufficio Manutenzione Viabilità Cuneo.

- la definizione di specifiche operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni periodiche di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione dell'opera, come definite dalla Circolare n. 34233 del 25.2.1991 del Ministero dei Lavori Pubblici:

Gli uffici tecnici del Settore Viabilità della Provincia di Cuneo in ottemperanza del D.M. 17/01/2018 “Aggiornamento delle Nuove norme tecniche per le costruzioni “ (NCT2018) e del D.M. 204 del 01/07/2022 “Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti” (G.U. Serie Generale n. 196 del 23/08/2022) hanno avviato un programma di censimento e ispezioni dei manufatti stradali di competenza, con un sistematico controllo delle condizioni statiche e di buona conservazione delle opere programmate nel tempo ed in funzione della classe di Attenzione definita.

- la definizione dei tempi medi di preannuncio della piena (tempo di corrivazione del

corso d'acqua) e dei tempi medi di crescita dell'onda di piena:

In funzione:

- dei tempi di corrivazione esplicitati nelle modellazioni idrauliche implementate sul manufatto in oggetto;

- del sistema di allerta regionale (Centro Funzionale regionale presso ARPA Piemonte) dove ad ogni livello di allertamento sono associati gli scenari di rischio, definiti in modo univoco a livello nazionale. Le aree che fanno parte della Provincia di Cuneo sono individuate con le lettere D-E-F-G-L-M . In particolare l'opera in oggetto si trova in zona (E).

- del Bollettino di Allerta, che contiene la previsione di criticità per le successive 36 ore effettuata a scala delle aree/sotto aree di allerta per i seguenti fenomeni: idraulico, geo-idrogeologico, geo-idrogeologico per temporali, nevicate, valanghe.

Gli uffici tecnici del Settore Viabilità della Provincia di Cuneo programmano le attività di gestione e controllo delle opere di attraversamento di propria competenza, in collaborazione con le altre Autorità di protezione civile competenti per territorio, in particolare dai Sindaci per il proprio ambito comunale, co inserimento nel relativo Piano di Protezione Civile.

- l'installazione, in una sezione adeguata in prossimità del ponte, di un idrometro con l'evidenziazione del livello di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza, per il quale deve essere sospesa l'agibilità del ponte:

Nell'ambito degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinari previsti sul manufatto in oggetto, compatibilmente con le disponibilità economiche a disposizione, si darà corso all'installazione di un idrometro con l'evidenziazione del livello di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza.

- il soggetto responsabile della sorveglianza per la segnalazione degli stati idrometrici di guardia e di superamento delle condizioni di sicurezza:

- Capo Cantoniere di zona dell'Ufficio Manutenzione e Viabilità.

- la necessità eventuale di aggiornamenti periodici circa le condizioni di funzionalità

idraulica dell'opera:

A seguito di eventi meteorologici intensi, come previsto dalle “Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti” e come azione di routine degli uffici tecnici del Settore Viabilità della Provincia di Cuneo.

Le stesse condizioni devono essere trasmesse ai soggetti competenti per le funzioni di protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

Art. 4 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **9** (Nove) anni dalla data della determina di concessione fino al **gg/mm/20nn.**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza.

Art. 5 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno

ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere , stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente.

Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Si richiama altresì l'obbligo del rispetto delle prescrizioni tecniche e di esercizio transitorio sopra richiamata e citate nella D.D. n. nnnn/A1816B del gg/mm/20aa.

Art. 6 – Canone – Deposito cauzionale.

Trattandosi di manufatto di proprietà della Provincia di Cuneo, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e della tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Regionale n. 10/R/2022.

Art 7 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 – Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque

subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Codice Civile e della normativa regionale vigente.

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in Cuneo Corso Nizza n. 21.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario _____ per l'Amministrazione concedente

_____ IL DIRIGENTE DEL SETTORE

della _____ (Ing. _____)

(Ing. _____)